

CENTRO OCULISTICO BERGAMASCO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COGHETTI 3, 24100 BERGAMO (BG)
Codice Fiscale	01374170163
Numero Rea	BG 200714
P.I.	01374170163
Capitale Sociale Euro	512.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862203
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.606	4.002
II - Immobilizzazioni materiali	770.992	821.607
Totale immobilizzazioni (B)	772.598	825.609
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.075	4.160
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.727	184.818
Totale crediti	162.727	184.818
IV - Disponibilità liquide	319.714	201.184
Totale attivo circolante (C)	487.516	390.162
D) Ratei e risconti	4.371	7.502
Totale attivo	1.264.485	1.223.273
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	512.000	512.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	100.000	100.000
IV - Riserva legale	76.332	72.700
VI - Altre riserve	151.487	142.470
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.803	72.651
Totale patrimonio netto	919.622	899.821
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.578	45.256
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	294.766	272.308
Totale debiti	294.766	272.308
E) Ratei e risconti	1.519	5.888
Totale passivo	1.264.485	1.223.273

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.170.653	1.215.477
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.372	14.628
Totale altri ricavi e proventi	14.372	14.628
Totale valore della produzione	1.185.025	1.230.105
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.347	9.001
7) per servizi	831.022	869.989
8) per godimento di beni di terzi	7.513	6.297
9) per il personale		
a) salari e stipendi	88.476	84.801
b) oneri sociali	25.534	26.492
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.489	7.617
c) trattamento di fine rapporto	3.500	3.802
d) trattamento di quiescenza e simili	3.337	3.258
e) altri costi	652	557
Totale costi per il personale	121.499	118.910
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	79.277	87.362
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.127	12.055
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.150	75.307
Totale ammortamenti e svalutazioni	79.277	87.362
14) oneri diversi di gestione	29.352	37.753
Totale costi della produzione	1.075.010	1.129.312
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	110.015	100.793
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	294
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	294
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	(294)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	110.015	100.499
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.212	27.848
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.212	27.848
21) Utile (perdita) dell'esercizio	79.803	72.651

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile netto d'esercizio pari a Euro 79.803, in aumento rispetto all'anno precedente.

La capacità della società di generare un risultato economico positivo, pur in un contesto di contrazione dei ricavi, testimonia l'efficacia delle politiche di contenimento dei costi adottate e la solidità del modello operativo, che ha continuato ad assicurare servizi di elevata qualità.

Il risultato assume un valore ancora più significativo se collocato nel contesto macroeconomico complesso del 2025, caratterizzato da una crescita globale moderata e da un'elevata incertezza. A livello internazionale, l'economia mondiale continua a espandersi a ritmi contenuti, con una dinamica più vivace nei Paesi emergenti e un rallentamento nelle economie avanzate. Le tensioni geopolitiche – in particolare i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente – continuano a rappresentare un rilevante fattore di rischio per la stabilità economica e finanziaria globale, incidendo sui flussi commerciali e sulle aspettative degli operatori. Nel corso del 2025 le politiche monetarie nelle principali economie avanzate hanno proseguito il percorso di graduale allentamento, favorito dal rientro dell'inflazione verso livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali. Ciò ha contribuito a condizioni finanziarie più distese, pur in un quadro in cui permangono rischi legati all'elevato debito pubblico di molti Paesi e alla possibilità di improvvisi repricing sui mercati.

In Italia, l'attività economica mostra una crescita moderata: il PIL è atteso aumentare dello 0,4–0,5% nel 2025, sostenuto principalmente dalla domanda interna e dagli investimenti legati ai programmi del PNRR, mentre il contributo del commercio estero rimane negativo a causa della debolezza della domanda internazionale. L'inflazione si mantiene su livelli contenuti, intorno all'1,7–1,9%, grazie alla stabilizzazione dei prezzi energetici.

Le condizioni dei mercati finanziari nazionali restano complessivamente favorevoli: il differenziale di rendimento tra titoli di Stato italiani e tedeschi si è mantenuto su livelli relativamente contenuti e la liquidità del mercato rimane adeguata. La volatilità, pur con alcuni episodi di incremento legati alle turbolenze internazionali, si è mantenuta su livelli gestibili. La raccolta dei fondi comuni è tornata positiva, sostenuta dal buon andamento del comparto obbligazionario.

La redditività delle imprese italiane, dopo il recupero post-pandemico, mostra segnali di rallentamento, risentendo della debolezza del quadro macroeconomico e dei costi di finanziamento ancora relativamente elevati, seppur in graduale riduzione. Nonostante ciò, la capacità delle imprese di far fronte ai propri impegni finanziari rimane complessivamente solida e il tasso di deterioramento dei prestiti bancari si mantiene contenuto.

Il sistema bancario italiano continua a presentare condizioni favorevoli, mentre nel comparto assicurativo la patrimonializzazione, pur rimanendo elevata, registra un lieve ridimensionamento. Gli investimenti in strumenti del risparmio gestito e in azioni mostrano segnali di ripresa, sostenuti dal miglioramento delle aspettative inflazionistiche e dal graduale allentamento delle condizioni monetarie

* * *

Signori Soci,

il bilancio che sottopongo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

In particolare, sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435-bis, primo comma, del Codice Civile, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione ed i principi contabili sono esposti di seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente gli oneri pluriennali vengono ammortizzati con un'aliquota del 20%.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983 preciso che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche nè deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economico - tecnica stimata dei cespiti.

In particolare sono state applicate le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Crediti e debiti.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi.

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte.

Le imposte dell'esercizio sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Trattamento di fine rapporto subordinato.

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli abbuoni e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 Codice Civile ci si avvale della facoltà prevista dall'ultimo comma dell'art. 2435 bis Codice Civile; a tal proposito vengono fornite le seguenti informazioni previste dai numeri 3 e 4 del citato articolo 2428:

n. 3) la nostra società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni o quote di società controllanti;

n. 4) durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia direttamente che tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	58.860	1.892.440	1.951.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.858	1.070.833	1.125.691
Valore di bilancio	4.002	821.607	825.609
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	732	25.534	26.266
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(32.152)	(32.152)
Ammortamento dell'esercizio	3.128	75.694	78.822
Altre variazioni	-	(32.607)	(32.607)
Totale variazioni	(2.396)	(50.615)	(53.011)
Valore di fine esercizio			
Costo	59.592	1.884.912	1.944.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.986	1.113.920	1.171.906
Valore di bilancio	1.606	770.992	772.598

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	28.503	30.357	58.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.266	28.592	54.858
Valore di bilancio	2.237	1.765	4.002
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	732	-	732
Ammortamento dell'esercizio	1.363	1.765	3.128
Totale variazioni	(631)	(1.765)	(2.396)
Valore di fine esercizio			
Costo	29.235	30.357	59.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.629	30.357	57.986
Valore di bilancio	1.606	-	1.606

La posta incrementa per l'acquisto e l'ammodernamento di nuovi software indispensabili per l'aggiornamento delle attrezzature sanitarie.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando aliquote non modificate rispetto all'esercizio precedente.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.288.373	483.391	59.568	61.108	1.892.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	666.713	293.515	59.568	51.037	1.070.833
Valore di bilancio	621.660	189.876	-	10.071	821.607
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	580	24.954	25.534
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(32.607)	455	-	(32.152)
Ammortamento dell'esercizio	35.787	34.409	125	5.373	75.694
Altre variazioni	-	(32.607)	-	-	(32.607)
Totale variazioni	(35.787)	(34.409)	-	19.581	(50.615)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.288.373	450.784	59.693	86.062	1.884.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	702.500	295.317	59.693	56.410	1.113.920
Valore di bilancio	585.873	155.467	-	29.652	770.992

Gli acquisti si riferiscono sostanzialmente ad attrezzature e macchinari destinati all'attività tipica del Centro Oculistico Bergamasco. Le dismissioni sono riferite al normale processo di rinnovamento degli impianti al fine di offrire all'utenza un servizio di altissimo livello in linea con gli standard qualitativi propri della società.

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento a quanto previsto dal n. 22 dell'art. 2427 del Codice Civile in relazione alle operazioni di leasing in essere nell'esercizio 2025 si precisa che non sussistono contratti di leasing in corso.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	120.519	(23.973)	96.546	96.546
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.160	(5.253)	1.907	1.907
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.139	7.135	64.274	64.274
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	184.818	(22.091)	162.727	162.727

Il decremento rispetto all'esercizio 2024 è sostanzialmente dovuto alla dinamica delle prestazioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	96.546	96.546
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.907	1.907
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	64.274	64.274
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	162.727	162.727

Benchè non significativa la tabella che precede riepiloga la suddivisione dei crediti per area geografica.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	199.523	119.235	318.758
Denaro e altri valori in cassa	1.661	(705)	956
Totale disponibilità liquide	201.184	118.530	319.714

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.502	(3.131)	4.371
Totale ratei e risconti attivi	7.502	(3.131)	4.371

I Ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica, ripartendo temporalmente costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

I ratei rappresentano quote di proventi o oneri maturati nell'esercizio ma con manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Sono iscritti in base al criterio della maturazione, tenendo conto della correlazione economica con l'esercizio di riferimento.

I risconti rappresentano quote di costi o ricavi già sostenuti/incassati nell'esercizio ma non di competenza dello stesso. Essi sono determinati sulla base dell'effettiva competenza temporale, rinviando agli esercizi futuri la quota parte non pertinente all'esercizio in chiusura.

La valutazione di ratei e risconti è effettuata senza ricorso a stime discrezionali, ma applicando criteri oggettivi di imputazione temporale, coerenti con la natura del costo o del ricavo sottostante.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	512.000	-	-	-		512.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	72.700	-	3.632	-		76.332
Altre riserve						
Riserva straordinaria	142.468	-	9.019	-		151.487
Varie altre riserve	2	-	-	(2)		-
Totale altre riserve	142.470	-	9.019	(2)		151.487
Utile (perdita) dell'esercizio	72.651	(60.000)	(12.651)	-	79.803	79.803
Totale patrimonio netto	899.821	(60.000)	-	(2)	79.803	919.622

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	512.000	CAPITALE		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	100.000	CAPITALE	AB	100.000
Riserva legale	76.332	UTILI	AB	76.332
Altre riserve				
Riserva straordinaria	151.487	UTILI	ABC	151.487
Totale altre riserve	151.487			151.487
Totale	839.819			327.819
Residua quota distribuibile				327.819

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.256
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.837
Utilizzo nell'esercizio	3.515
Totale variazioni	3.322
Valore di fine esercizio	48.578

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Alla data del 31/12/2025 la forza lavoro era costituita da n. 4 dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	239.362	17.354	256.716	256.716
Debiti tributari	14.989	1.355	16.344	16.344
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.351	1.857	9.208	9.208
Altri debiti	10.606	1.892	12.498	12.498
Totale debiti	272.308	22.458	294.766	294.766

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	294.766	294.766

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	256.716	256.716
Debiti tributari	16.344	16.344
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.208	9.208
Altri debiti	12.498	12.498
Totale debiti	294.766	294.766

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.888	(4.369)	1.519
Totale ratei e risconti passivi	5.888	(4.369)	1.519

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si evidenzia come l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentano di limitare alle sole voci principali i commenti esposti di seguito.

Valore della Produzione.

Ricavi delle prestazioni.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative, i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Rispetto all'esercizio 2024 i ricavi al 31 dicembre 2025 presentano un decremento di Euro 44.824.

Costi della produzione.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

I costi per l'acquisto di medicinali ed altro materiale di consumo non presentano variazioni sostanziali.

Costi per prestazioni di servizi.

L'ammontare complessivo di Euro 831.022 risulta così suddiviso:

	2025	2024
Consulenze professionali	23.648	23.515
Assicurazioni	7.876	7.963
Manutenzioni	14.184	13.124
Prestazioni di terzi	593.590	630.094
Emolumento amministratore	12.688	10.400
Spese postali e telefoniche	11.574	10.595
Altri costi per servizi	167.462	174.298
Totali	831.022	869.989

Costi per godimento di beni di terzi.

Sono costituiti esclusivamente da costi per noleggi per Euro 7.513.

Oneri diversi di gestione.

Gli oneri diversi di gestione riguardano spese varie amministrative ed imposte non direttamente connesse con la gestione caratteristica della società.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile.

	Amministratori
Compensi	12.688

La società non è soggetta all'obbligo di revisione legale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti della Legge 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" si attesta che la società non ha ricevuto, nell'anno 2025, da pubbliche amministrazioni alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e/o vantaggi economici di qualunque genere.

Si rimanda comunque al Registro Nazionale Aiuti di Stato al seguente link:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

In relazione al disposto del VI comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile, che richiama i punti 3 e 4 dell'art. 2428, si precisa che la società:

- a) non detiene né quote di capitale proprio, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- b) nel decorso esercizio non ha acquistato o alienato né quote di capitale proprio, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La società è pertanto esonerata dalla redazione della "Relazione sulla gestione" prevista dall'art. 2428 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Eventi successivi.

Ad oggi non sono occorsi in data successiva al 31/12/2025 eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Non è possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli impatti derivanti dal perdurare del conflitto Russia-Ucraina, dall'ulteriore aggravarsi del conflitto in Medio Oriente e, più recentemente, dall'escalation delle ostilità in Iran, che nel 2026 ha determinato un significativo aumento della volatilità nei mercati energetici e nelle catene globali di approvvigionamento. Le conseguenze economiche di tali tensioni, unite all'incertezza generata dalle politiche commerciali statunitensi introdotte nel 2025, continuano a rappresentare un fattore di rischio rilevante per le prospettive globali di crescita.

Le prospettive dell'economia mondiale per il 2026 mostrano segnali di rallentamento rispetto al 2025, con una crescita attesa poco sopra il 3%. Il peggioramento del quadro geopolitico, in particolare l'estensione del conflitto all'Iran e le ripercussioni sul prezzo del petrolio e del gas, contribuisce a mantenere elevata l'incertezza e a comprimere la domanda globale. Permane inoltre un clima di instabilità legato all'evoluzione dei dazi americani, i cui effetti sull'interscambio internazionale devono ancora manifestarsi appieno.

In Italia, nel quarto trimestre del 2025 il PIL ha registrato un incremento congiunturale dello 0,3%, sostenuto dalla domanda interna. Tuttavia, l'avvio del 2026 evidenzia un indebolimento dell'attività industriale: a gennaio l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha segnato il secondo calo consecutivo (-0,6%), dopo la flessione di dicembre. Nella media del trimestre novembre 2025 – gennaio 2026 la produzione risulta comunque in aumento rispetto ai tre mesi precedenti (+0,7%), pur in un contesto di crescente incertezza sui costi energetici legati alla crisi iraniana.

L'inflazione in Italia continua a mantenersi al di sotto della media dell'area euro, pur mostrando una decisa accelerazione nei primi mesi del 2026. A febbraio l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è cresciuto dell'1,6% su base annua, riflettendo in particolare il rialzo dei prezzi energetici connesso alle tensioni in Iran e nel più ampio scacchiere mediorientale. Il differenziale rispetto all'area euro si riduce, pur rimanendo favorevole.

Tuttavia, stante la significativa stabilità patrimoniale e finanziaria della società ed in base alle informazioni attualmente disponibili, non prevediamo che tale situazione possa far sorgere dubbi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Proposte dell'Amministratore Unico.

Signori Soci,

stante quanto sopra esposto Vi propongo di approvare il bilancio al 31 dicembre 2025 e di destinare l'utile maturato pari ad Euro 79.803,21 come segue:

- alla riserva legale il 5% Euro 3.990,16
- ai soci, in proporzione alle quote possedute Euro 60.000,00
- alla riserva straordinaria Euro 15.813,05

Il dividendo verrà posto in pagamento presso le casse sociali dal 1 maggio 2026.

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Dott. Dino Fumagalli)